ISTITUTO COMPRENSIVO UGO FOSCOLO DI VESCOVATO

SCUOLA PRIMARIA

PROVE DI VERIFICA QUADRIMESTRALI DI ITALIANO

CLASSI QUARTE A.S. 2014 -2015

SECONDO QUADRIMESTRE

PROVA DI ASCOLTO

**LETTURA DELL’INSEGNANTE : LA CHITARRA NUOVA**

Simpatico diario, 20 marzo 2004

Oggi mi sono ritrovato improvvisamente a camminare “sulla strada dell’arte” .Infatti mio padre mi ha comprato una chitarra . Io non so davvero perché l’abbia fatto , visto che io non gliel’avevo chiesta . Forse perché lui da piccolo avrebbe voluto imparare a suonare uno strumento e poi invece non ha potuto .Boh?

Comunque sia, oggi mi sono ritrovato fra le mani questa chitarra e un libretto di istruzioni. Il libretto si intitola”La chitarra in una settimana” e subito la cosa mi è sembrata un po’ esagerata . Poi , un po’ per la curiosità e un po’ per non deludere mio padre , ho imbracciato lo strumento e ho cominciato a provare .

E’ stata una specie di magia :suonare mi piace! Certo , subito sono usciti dalla cassa della chitarra solo dei lamenti e rumoracci da incubo .

Ma questo è successo perché non avevo ancora tirato le corde. L’ operazione si chiama << accordare la chitarra >> ed è una cosa semplicissima che può portare via, le prime volte che ti ci applichi , un bel po’ di tempo e la voglia di suonare . Giri e rigiri avanti e indietro le chiavette che stanno in cima al manico e le corde miagolano , miagolano fino a raggiungere il suono giusto .Poi si allentano di nuovo e ricominci da capo.

Nonostante l’accordatura , a me la voglia di suonare non è affatto passata , anzi , mi è venuta. Infatti, con la chitarra in ordine , sono riuscito a produrre un suono decente: un accordo . Più precisamente l’accordo di LA. E’ stata una gran soddisfazione e una grandissima scoperta : non è difficile suonare. Infatti basta sudare sangue per ore su un libretto di istruzioni e sul manico di una chitarra , e in un paio di giorni puoi addirittura canticchiare una canzoncina accompagnandoti con la musica . Naturalmente la canzoncina deve essere semplice , possibilmente fatta di un solo accordo . Magari il LA…

Scherzi a parte , simpatico diario , ho scoperto che suonare non mi dispiace affatto e che sicuramente continuerò a esplorare il magico libretto fino a svelare completamente i misteri delle corde della chitarra .

Intanto verso sera ho imparato a fare un secondo accordo , MI. Sappi che con due accordi si possono già affrontare canzoni di un certo livello. Infatti sono riuscito a cantare e a suonare FRA MARTINO CAMPANARO da solo .Si , è vero , FRA MARTINO come canzone non è granchè , però rimane la soddisfazione di mettere le dita sulle corde e di sentire un suono che esce giusto .

A proposito: a pigiare le corde per ore , i polpastrelli si rigano come se li avessero frustati e fanno un gran male .

Vincenzo ha detto che poi ci si fa il callo e non si sente più niente . Io spero che non sia una delle solite balle che racconta lui , altrimenti mi toccherà cambiare strumento .

S. Bordiglioni , il diario di GIULIO , edizioni EL

PROVA DI ASCOLTO PER GLI ALUNNI

LA CHITARRA

ASCOLTA QUESTA PAGINA DI DIARIO , POI COMPLETA

* L’autore del diario è:
* Un personaggio del racconto.
* Il protagonista dell’evento narrato.
* Il testo è scritto:
* In prima persona..
* In terza persona
* Egli racconta di essersi trovato a camminare sulla “ strada dell’arte” perché…………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

* Improvvisamente si è trovato fra le mani una ………………………………………………………………………………………………………….

e……………………………………………………………intitolato “………………………………………………………………………………………………………………”.

- Ha provato a suonare senza avere tirato le corde perciò dalla cassa della chitarra……………………………………………………………………………………………………………..dei…………………………………………………………………………e dei…………………………………………………………………………………………….

- Per accordare la chitarra ha impiegato un bel po’ di tempo : infatti ha …………………………………………….

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

- Finalmente ha prodotto un accordo , il ……………………………….. e per lui è stata una…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

- Ha affrontato una canzone intitolata “…………………………………………………………………………..”, solo dopo aver imparato un ……………………………………………………………………………………………………………………, il…………………………………………………………………………………

- Nel pigiare a lungo le corde i polpastrelli si sono rigati come se……………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

- L’autore confessa al diario che suonare :

* Gli dispiace
* Gli piace
* È fatica

- L’aggettivo con cui si rivolge al diario è :

* Caro
* Amico
* simpatico

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ASCOLTO

LA PROVA SARA’ VALUTATA IN QUINDICESIMI

15/ 15 VOTO 10

13/15 VOTO 9

11/15 VOTO 8

9/15 VOTO 7

7/15 VOTO 6

MENO DI 6 RISPOSTE ESATTE VOTO 5

VERIFICA DI RIFLESSIONE LINGUISTICA

ANALISI GRAMMATICALE

Qualche bambino molto dispettoso ha nascosto alcune matite colorate del mio amico.

Questa sera Gianni andrà al circo con i suoi compagni .

Analizza i seguenti verbi in tabella

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | verbo | coniugazione | modo | tempo | persona |
| fummo |  |  |  |  |  |
| avrò avuto |  |  |  |  |  |
| eravate partiti |  |  |  |  |  |
| vedi |  |  |  |  |  |
| ha cucinato |  |  |  |  |  |
| capirono |  |  |  |  |  |
| aveste preso |  |  |  |  |  |
| amavano |  |  |  |  |  |
| aveva sognato |  |  |  |  |  |
| cadremo |  |  |  |  |  |

LA PROVA SARA’ VALUTATA IN TRENTESIMI

30/30 VOTO 10

27/30 VOTO 9

24/30 VOTO 8

21/30 VOTO 7

18/30 VOTO 6

MENO DI 18 ESATTI VOTO 5

ISTITUTO COMPRENSIVO “U. FOSCOLO” DI VESCOVATO

PLESSO DI …………………………………………

Verifica di fine II quadrimestre di ITALIANO (Comprensione) classi IV

* **Leggi il testo e rispondi alle domande**

**Il mio giardino segreto**

Mary saltellava vicino al muro del grande giardino. Una folata di vento investì il vialetto, piegò le cime degli alberi e sollevò i tralci d’edera che pendevano dalla sommità del muro. Sotto un grosso tralcio d’edera Mary aveva intravisto qualcosa di metallico che fino a quel momento era rimasto nascosto sotto le foglie. Era la maniglia di una porta. Mary ficcò le mani sotto l’intrico delle foglie e cercò di spostarle. I tralci d’edera formavano una pesante cortina verde che pendeva dall’alto. Fece un sospiro, poi, tenendo alzata la pesante cortina d’edera, spinse la porta che adagio adagio si aprì. Era entrata nel giardino segreto! Il giardino era immerso in un’affascinante atmosfera di mistero. Gli alti muri che lo circondavano erano interamente ricoperti dai rametti nudi dei rosai rampicanti. Essi si erano arrampicati anche sugli alberi e si erano avviticchiati ai rami spingendosi da un albero all’altro, formando un intrico di ramoscelli contorti che pendevano dall’alto come festoni. Era questo fantastico intrecciarsi e aggrovigliarsi di rami tra albero e albero che dava al giardino quella strana atmosfera misteriosa. Ormai Mary sapeva di aver trovato un mondo tutto suo dove avrebbe potuto rifugiarsi ogni volta che avrebbe voluto. C’erano ancora sul terreno delle tracce di sentieri erbosi e in certi angoli c’erano delle nicchie di sempreverdi con dei sedili di pietra e delle grandi urne ornamentali ricoperte di muschio. Vicino a una di queste nicchie trovò un’aiuola abbandonata e le parve che qualcosa sbucasse dalla terra scura. Erano delle minuscole puntine verdi… Mormorò: “Si, sono piantine che crescono, e potrebbero essere crochi, bucaneve o asfodeli…” e si chinò a respirare il buon odore della terra. Mary non si intendeva affatto di giardinaggio, ma le sembrò che l’erba fosse troppo folta in certi punti dove spuntavano le piantine nuove. Si guardò intorno e trovò un pezzetto di legno appuntito, poi si inginocchiò e cominciò a scavare e strappare le erbacce finché ebbe fatto un piccolo spazio libero intorno ai germogli. Era un lavoro che la divertiva! Tornò a casa felice, con le gote rosse e gli occhi lucenti, e con un unico pensiero nella mente: “Vorrei che fosse già primavera per conoscere tutti i fiori che crescono nel mio incantevole giardino segreto…”

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Chi è Mary?  * Una donna * Una bambina * Una vecchietta * Una ragazza  1. Che cos’è un “tralcio d’edera”?  * Un cespuglio * Un ramo * Un tronco * Un albero  1. Che cosa scopre Mary sotto l’edera?  * Un muro diroccato * La maniglia di una porta * Altre foglie di edera * Una chiave metallica  1. Che cosa significa “ una pesante   cortina d’edera”?   * Un’edera corta e pesante * Un’edera piccola e corta * Una pesante porta di edera * Uno spesso strato d’edera  1. Da che cosa sono ricoperti i muri   che circondano il giardino?   * Dai rami degli alberi * Da un’atmosfera di mistero * Dai rametti dei rosai rampicanti * Da un groviglio di rose  1. Che cosa significa la parola “avviticchiati”   nella frase “si erano avviticchiati ai rami”?   * Avvicinati * Avvolti * Appollaiati * Affondati | 1. Che cosa sono le “nicchie” di sempreverdi?  * Buchi nell’erba verde * Fossati in mezzo ai pini * Cavità del muro abbellite da piante * Luoghi pieni di abeti  1. In quale altro modo si potrebbero chiamare le “urne ornamentali”?  * Ampolle adornate * Larghe ciotole antiche * Barattoli da giardino * Grossi vasi decorativi  1. Che cosa sono gli “asfodeli”?  * Insetti * Sassi * Piantine * Lombrichi  1. Perché Mary comincia a scavare e a strappare le erbacce?  * Per sentire il profumo della terra * Perché non ama la natura * Per fare spazio ai germogli * Perché le piace il giardinaggio  1. Quando Mary torno a casa, come sono i suoi occhi?  * Arrossati * Stanchi * Illuminati * Lucenti  1. Perché Mary vorrebbe che fosse già primavera?  * Per conoscere tutti i fiori dei giardino * Per scoprire un altro giardino * Per raccogliere i fiori * Per seminare altri fiori |

VALUTAZIONE DELLA PROVA

12/12 VOTO 10

11/12 VOTO 9

10/12 VOTO 8

9/12 VOTO 7

7/12 VOTO 6

6/12 VOTO 5

PROVA DI PRODUZIONE

FAI IL RIASSUNTO DEL BRANO : IL MIO GIARDINO SEGRETO, DOPO AVER INDIVIDUATO LE SEQUENZE

VALUTAZIONE DELLA PROVA

LA PROVA SARA’ VALUTATA IN DECIMI , IN BASE ALLA COERENZA DEL TESTO DEL RIASSUNTO ,ALLA CORRETTEZZA ORTOGRAFICA , ALLA LOGICA DELLE SEQUENZE .